



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687 - fax 06/47616990

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it - flpfinanze.giorghione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 202/SN/RM2014

Roma, 8 maggio 2014

NOTIZIARIO N° 38

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI PIOVE SUL BAGNATO ...

A distanza di due mesi dall'infruttuosa riunione all'Agencia delle entrate anche alle dogane si è concluso con un nulla di fatto il confronto di ieri per la ripartizione delle somme derivanti dal comma 165 anno 2012, il cui decreto è stato registrato dalla corte dei conti a febbraio 2014.

Le motivazioni sono quelle già note e che noi come FLP andiamo denunciando da mesi. Evitare lo scippo di circa il 50% delle somme (già esigue e comunque assolutamente inferiori a quelle effettivamente maturate rispetto all'attività svolta) che secondo le Agenzie sarebbe invece inevitabile per i vincoli posti dalla normativa vigente e dall'interpretazione restrittiva della Ragioneria generale dello stato.

In buona sostanza le somme già decurtate nel D.M. in ossequio alle norme Brunetta-Tremonti andrebbero (solo per le Agenzie fiscali) ulteriormente decurtate, non assegnate al personale e destinate ai bilanci delle agenzie o ad essere restituite (su questo non vi è ancora chiarezza ...) per rispettare i tetti massimi dei fondi calcolati sul 2010. Quello che è grave è il fatto che queste cose noi le abbiamo denunciate due mesi fa e che, purtroppo, nel frattempo, nessun passo in avanti è stato fatto, come si può evincere dalle mancate convocazioni all'agenzia delle entrate e dalla proposizione nel corso della riunione alle dogane di un' ipotesi di ripartizione con forti tagli (circa il 50%) sulle somme assegnate al personale.

Noi continueremo comunque la nostra azione, non ci arrendiamo, e non intendiamo in una fase caratterizzata dal blocco dei contratti e dal costante impoverimento dei lavoratori pubblici, avallare in alcun modo soluzioni che sottrarrebbero per la sola annualità 2012 più di mille euro procapite ai lavoratori del fisco.

Auspichiamo a questo punto che nelle prossime ore le ulteriori iniziative, annunciate dall'Agencia, possano portare finalmente allo sblocco della situazione, ormai insostenibile, senza arrecare ulteriori danni ai lavoratori.

E' evidente che la mancata determinazione delle somme del comma 165 non ha permesso, anche alle Dogane come alle Entrate, di iniziare la discussione sulla ripartizione definitiva del Fondo 2012 e di entrare nel merito.

La riunione è stata aggiornata all'esito delle verifiche con gli organi di controllo.

TURNI FESTIVI INFRASETTIMANALI

Per quanto concerne quest'annosa e delicata problematica l'Agencia ha informato le OO.SS. del parere reso nei giorni scorsi dall'Aran a fronte di una circostanziata richiesta di chiarimenti dell'agenzia delle dogane.



Parere, guarda caso, negativo rispetto al riconoscimento del giorno di riposo.

Un primo aspetto su cui vogliamo soffermarci è la natura più o meno vincolante di detto parere. Le norme contrattuali, fino a prova contraria, vanno interpretate congiuntamente dalle parti contraenti e sull'argomento si sono espresse, in vario modo e in tempi diversi, **favorevolmente** tutte le OO.SS. e, con la richiesta di parere, **anche l'Agazia delle dogane, che come è noto è parte datoriale.**

I pareri unilaterali dell'Aran sul CCNL non esauriscono, quindi, in alcun modo la procedura interpretativa che è negoziale. Tanto più se si basano sull'estensione di pareri resi a suo tempo per altri comparti di contrattazione (Enti locali e Sanità).

Detto questo vi ricordiamo che la FLP, convinta della giustizia di tale riconoscimento, da tempo ha cercato una soluzione in sede negoziale e, a fronte delle difficoltà insorte, al fine di supportare tale richiesta, si è fatta carico della presentazione di un ricorso pilota depositato a fine 2013 (vedi *Notiziario FLP Finanze n. 127/2013*), per fare in modo che il pronunciamento giurisdizionale possa dare più forza alla richiesta e rimuovere quest'ingiustizia.

Diciamo pure che la proposta dell'Agazia di un riconoscimento economico a fronte del disagio lavorativo per le maggiori prestazioni lavorative rese dal personale turnista, ove fosse definita e sottoscritta in sede di contrattazione integrativa del fondo 2012, non può comunque ritenersi risolutiva della problematica che dovrà comunque essere risolta anche dal punto di vista normativo.

COMANDO DI PERSONALE DAGLI ENTI LOCALI

L'Agazia a inizio riunione ha comunicato che al fine di incrementare tempestivamente le unità di personale in alcune aree del paese soggette a particolari carenze di organico (Piemonte - Liguria - Valle D'Aosta - Lombardia) ha attivato una serie di comandi dagli Enti locali verso gli Uffici doganali di dette regioni per un numero stimato all'incirca alle cento unità.

Pur consapevoli della grave carenza di organico dell'Agazia e delle difficoltà insorte in questi mesi in merito all'attivazione di procedure di riconoscimento delle professionalità interne e di reclutamento dall'esterno, abbiamo manifestato sulla questione tutta la nostra preoccupazione per le ricadute interne soprattutto legate alle aspettative dei colleghi idonei della procedura alla terza area e dei colleghi della sezione monopoli.

E' indubbio infatti che la temporaneità dei comandi di personale dalle Province in questo momento ha ben poco di temporaneo, e che il personale comandato, stimato in circa 100 unità, potrebbe ben presto lievitare per le esigenze rappresentate da altre realtà territoriali pure alle prese con gravi carenze di organico.

Senza dimenticare che le attuali dotazioni organiche, ancora sufficienti a dare spazio al riconoscimento professionale dei colleghi idonei, potrebbero essere presto oggetto di nuovi tagli a seguito degli ulteriori risparmi previsti dal D.L. 66/2014.

Così come inserire personale degli Enti locali direttamente nella sezione Dogane, quando ancora bisogna portare a compimento il processo di integrazione operativa tra area dogane e area monopoli, risulta difficilmente digeribile a chi oggi si vede corrispondere, all'interno della stessa Agazia, diversi trattamenti retributivi.

Tra l'altro è in atto la ricognizione del Dipartimento della Funzione Pubblica per conoscere lo stato in ogni amministrazione delle graduatorie di vincitori e idonei allo scopo di prevederne l'utilizzo sia all'interno dell'Amministrazione che ha svolto il concorso che delle altre che non li possono assorbire.

E questo ha notevoli riflessi sulle aspettative del personale dell'Agazia.

Come verrà fatta la ricognizione? Quali concorsi verranno censiti?

Se a breve non saranno inquadrati gli idonei e gli stessi non inseriti nel censimento, e non saranno superate le distinte sezioni di personale, in dogana non verranno solo i comandati, ma anche i vincitori e gli idonei di altre amministrazioni



Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 3



E'assolutamente necessario quindi ridare slancio all'iniziativa dei mesi scorsi per affrontare in modo risolutivo le questioni aperte.

A fronte di una situazione di emergenza in cui il paese chiede all'Agenzia delle dogane sforzi notevoli e riconosce quindi la necessità di un suo rafforzamento, non è possibile procedere a spizzichi e bocconi, a compartimenti stagni, con personale ancora sotto inquadro e sottoutilizzato per i recinti posti.

Le attività strategiche legate a Expo 2015, il ruolo delle dogane per il controllo della regolarità degli scambi commerciali e la repressione delle frodi, l'opportunità del processo di incorporazione, che offre nuovi settori di attività ma che necessita anche di nuovi modelli organizzativi integrati, debbono costituire l'occasione per prevedere misure speciali e dedicate allo sviluppo del personale.

Entro fine mese l'Agenzia dovrà relazionare Governo e Parlamento sullo stato del processo di incorporazione di AAMS ai fini della definizione dei regolamenti (decreti delegati) che l'esecutivo deve emanare in attuazione della delega fiscale.

In tale sede, quindi, la FLP chiede che vengano previste esplicitamente le misure atte a dare soluzione, in tempi certi, all'inquadramento degli idonei in terza area e al superamento delle sezioni distinte tra dogane e monopoli.

COMMISSIONI EX AAMS

In vista della riunione dedicata alle problematiche ex AAMS, che è stata anticipata al 13 maggio, sono state anche fornite alcune indicazioni di massima in merito alle iniziative che l'Agenzia assumerà per la nuova regolamentazione delle Commissioni, che saranno discusse nel merito nella riunione del 13 maggio .

Le linee guida sono in sintesi la soppressione di alcune Commissioni minori, la tendenziale esclusione dalle stesse dei Dirigenti di 1^ fascia, la previsione che il pagamento delle attività confluirà nel bilancio dell'Agenzia e non più direttamente al personale, la ridefinizione e la regolamentazione dell'attività all'interno degli istituti contrattuali, con la sottoscrizione di specifici accordi con le OO.SS.

L'UFFICIO STAMPA

